

Aprire il parco del Forte di Lunetta: un nuovo spazio verde per la città



L'ingresso del nuovo parco del Forte



La gente inaugura il nuovo spazio verde

Pensato in tempo di guerra per difendere la città, il Parco del Forte di Lunetta Frassinone viene restituito ai cittadini ritrovando l'antica bellezza. Ieri la cerimonia del taglio del nastro ha salutato questa rinascita: il polmone verde, che si estende per quasi 40mila metri quadrati tra i due quartieri cittadini, ora è pronto ad accogliere chiunque voglia goderne. Dopo la costituzione della commissione mobilità, dopo l'inaugurazione del nuovo asilo nido Peter Pan e dopo la riapertura del centro sociale Luna, questo è un altro passo del contratto di quartiere. Nel 2006 il Comune ha acquistato l'area - comprendente il bene immobile del Forte - dal Demanio, e l'intervento di recupero ha visto il coinvolgimento di molte realtà del territorio: oltre al Comune, anche la Regione, Tea, l'Aler, il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Ieri autorità e cittadini si sono uniti

per inaugurare e finalmente visitare l'area verde cittadina. «Non è solo un regalo per Lunetta: è un'opportunità per l'intera città - ha detto in sindaco Fiorenza Brioni -. Dopo anni di abbandono ci riappropriamo di un importante

elemento della nostra identità storica. Vogliamo che questo parco diventi punto di riferimento per la vita di relazione e le attività sociali dei cittadini, e di sicuro sarà sfruttata anche in occasione di manifestazioni cittadine.

E' un bel risultato ottenuto con garbo e competenza, frutto di un'azione convinta delle istituzioni». Accanto al primo cittadino durante il taglio del nastro erano presenti anche il direttore generale della Regione Lombardia Franco Finato, il presidente dell'Aler di Mantova Paola Bulbarelli e l'assessore comunale al Welfare Mara Gazzoni. «Siamo orgogliosi di questo parco: il contratto di quartiere, partito nel 2003, inizia a dare risultati concreti. Abbiamo percorso e stiamo tuttora percorrendo un tragitto lungo e faticoso per dare agli abitanti case nuove e spazi fruibili, sicuri nel rispetto dell'ambiente. Quello dell'intero quartiere è un progetto di 20 milioni di euro, con l'importante obiettivo di far star bene la gente che ci vive e restituire il quartiere a tutti i mantovani». «Lunetta non è più un nervo scoperto della nostra città: portiamo avanti questo progetto con passione e convinzione, lavorando ad un contratto per noi prioritario», ha aggiunto Mara Gazzoni. Monsignor Denti ha benedetto il parco con un momento di preghiera, e la Banda Città di Mantova ha intrattenuto i presenti durante le fasi della cerimonia d'inaugurazione. Presenti, tra gli altri, anche il dirigente comunale Ernesto Ghidoni ed Enzo Lucchini, presidente del consiglio regionale.



Monsignor Denti, Brioni, Bulbarelli, Gazzoni e Finato